



INCONTRO BONOMI - DRAGHI: NEL PNRR SERVE VISIONE INDUSTRIALE STRATEGICA

Def: riduzione deficit superiore a 8 punti di Pil in 36 mesi è credibile solo con crescita sostenuta

B20: Marcegaglia ed Elkann coordinatori Advocacy Caucus



"Con l'International Advocacy Caucus, il B20 Italy 2021 completa la propria governance inserendo profili internazionali di altissimo livello". Così Emma Marcegaglia, B20 Chair alla prima riunione dell'IAC che vede leader come Bezos e Ambani tra i membri. Il gruppo sarà coordinato dalla Chair insieme a John Elkann, Chairman e CEO EXOR N.V. e Stellantis Group. **"Sfide di portata globale richiedono l'impegno di tutti" - ha affermato Ekann - "Il mondo del business si è dato un obiettivo fondamentale: formulare proposte concrete per migliorare la partecipazione delle donne al mondo del lavoro e per rendere lo sviluppo economico compatibile con la salvaguardia del pianeta".**

Il quadro macroeconomico proposto dal DEF, le misure più urgenti per le imprese e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Questi i temi al centro dell'incontro tra il Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, e il Presidente del Consiglio, Mario Draghi. "Gli effetti della pandemia sull'economia, sul lavoro e sui redditi - ha affermato Bonomi - sono diseguali nel mondo e tra Paesi avanzati. In questo quadro, l'Europa rischia di restare indietro e l'Italia più dell'Europa stessa". Secondo Bonomi per la ripresa del Paese è necessario attuare interventi per innalzare la crescita e renderla solida e duratura. "In Europa bisogna evitare gli azzardi sul DEF - ha sottolineato Bonomi -, serve quindi un piano B credibile di rientro del debito. Inoltre, occorre far fronte alle necessità più urgenti per le imprese tra cui liquidità, patrimonializzazione, ristori e lavoro (vera emergenza nazionale con 945.000 posti persi) e una visione industriale strategica nel PNRR che sia centrata sulle filiere della manifattura". Il Presidente ha ribadito anche la disponibilità al coinvolgere ogni risorsa privata nella costruzione di una nuova Italia. "Nel nuovo PNRR si devono utilizzare al meglio le risorse europee, attraverso una governance snella e il coinvolgimento sistematico delle parti sociali su finalità credibili e condivise".

Imprese, Beltrame: bene rafforzamento relazioni con investitori esteri



"Apprendiamo con grande piacere la notizia della creazione del 'Consiglio Nazionale delle Multinazionali' per il rafforzamento delle relazioni permanenti con la comunità di investitori esteri in raccordo con il nostro Board. Chi ha già investito in Italia è colui che meglio conosce le potenzialità del nostro tessuto produttivo ed è peraltro il miglior ambasciatore del Paese all'estero". Questo il commento di Barbara Beltrame, Vice Presidente per l'Internazionalizzazione e Presidente dell'Advisory Board Investitori Esteri - ABIE di Confindustria, a margine della sessione straordinaria per l'attrazione degli investimenti esteri della Cabina di regia per l'internazionalizzazione. Secondo la Vice Presidente "occorre potenziare la competitività del Paese, rafforzare la retention di chi ha già investito, migliorare la reputazione delle imprese estere, facendone percepire il contributo in termini di occupazione e traino per le filiere nell'internazionalizzazione, oltre che come best practice nella sostenibilità economica, sociale e ambientale".

Grassi: per il Mezzogiorno serve una visione inclusiva



"Il PNRR dedica ampio spazio alla questione meridionale. L'Italia ora è consapevole che investire sul Sud significa renderlo competitivo, ma è necessaria una visione Paese inclusiva. Indispensabile un progetto di Sistema su economia del mare e ZES". Così Vito Grassi, Vice Presidente Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e Politiche di Coesione Territoriale, al Corriere del Mezzogiorno. "Non basta una buona governance, servono riforme strutturali e monitoraggio degli obiettivi".

Assoeventi predispose un protocollo per riaprire in sicurezza



"Abbiamo predisposto un protocollo di prevenzione per riaprire in sicurezza che è all'attenzione del Governo. Confidiamo che il CTS possa dare parere positivo, fissando una data definitiva per la nostra ripartenza. Nel nostro settore è impossibile adeguarsi a decisioni last minute". Così Assoeventi e Federmep in una nota. "La situazione di incertezza e la scarsa considerazione politica sono alimentate anche da qualche personalismo. Così però si danneggia un comparto che è uno dei fiori all'occhiello del Made in Italy".

